

Istituto Gregorio Antonelli

Via G.Antonelli, 152
04019 Terracina (LT)
Tel.-fax 0773.727093
e-mail:info@casafamigliagregorioantonelli.it

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

Relazione del Presidente

Il conto consuntivo di questo Ente, relativo all'esercizio 2013 espone, in sintesi, le seguenti risultanze finali:

A) CONTO DI CASSA

- Riscossioni operate	euro 280.650,12
- Pagamenti effettuati	euro 272.067,51
- AVANZO DI CASSA	euro 8.582,61

B) CONTO DI AMMINISTRAZIONE

- Giacenza di cassa	euro 8.582,61
- Residui attivi	euro 674.049,58
- Totale attivo	euro 682.632,19
- Residui passivi	euro 97.558,05
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	euro 585.074,14

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A) ATTIVITA'

Immobili.....	Euro	1.520.557,85	
Mobili e attrezzature.....	Euro	171.285,75	
Crediti diversi.....	Euro	674.049,58	2.365.893,18

B) PASSIVITA'

Debiti diversi.....	Euro	97.558,05	97.558,05
---------------------	------	-----------	-----------

ATTIVO NETTO PATRIMONIALE.....Euro 2.268.335,13

Le risultanze sopra evidenziate, rapportate a quelle emerse al termine del precedente esercizio, deliberate con atto n.01 del 25/05/2013 hanno fatto emergere un significativo decremento della situazione economica-finanziaria dell'Ente.

L'avanzo di amministrazione, infatti, è passato dai precedenti 597.478,35 euro agli attuali 585.074,14 euro, con un decremento pari a 12.404,21 euro.

La consistenza di cassa, peraltro, già ricompresa nell'avanzo di amministrazione sopra indicata, ha fatto registrare invece, una sostanziale parità nelle risorse liquide disponibili di fine esercizio, passando dai precedenti 8.566,22 euro agli attuali 8582,61 euro.

Il decremento purtroppo non è derivato dal decremento dei crediti (residui attivi) maturati, per la maggior parte, nei confronti del Comune di Terracina. Residui attivi che altresì hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio, un significativo incremento, passando da 643.962,14 euro a 674.049,58 euro. Allo scopo di smobilizzare i propri crediti questa Amministrazione ha, infatti, promosso azioni legali nei confronti di tutti i debitori di questo Ente.

La voce più rilevante riguarda il Comune di Terracina che con ordinanza divenuta cosa giudicata (n. 322 del 2010, emessa dalla sezione distaccata di Terracina del Tribunale Ordinario di Latina), già notificata, allo stesso Comune, ha maturato una esposizione debitoria complessiva di **€ 421.890,75** nei confronti di questa Casa Famiglia.

Tale nostro credito in seguito alla dichiarazione di dissesto del Comune di Terracina (n. 111

del 19 settembre 2011) veniva iscritto nella massa passiva ai sensi dell'articolo 254 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali).

Restiamo dunque in attesa di essere convocati dai Commissari Liquidatori del Comune di Terracina per definire i modi e i tempi di recupero del nostro credito.

Il secondo rilevante importo che figura nell'elenco dei "residui attivi" è il credito vantato nei confronti dell'Azienda Speciale di Terracina. Dal 14/04/2010 il Comune di Terracina trasferiva le competenze alla costituita Azienda Speciale, anch'essa gravemente morosa nei pagamenti delle rette di assistenza dei minori ospitati da questa Casa Famiglia. L'esposizione debitoria dell'Azienda Speciale di Terracina, alla data del 31 dicembre 2012, ammonta a complessivi **€. 132.165,00**

Per il recupero di tale somma il nostro legale di fiducia ha depositato ricorso per "Decreto Ingiuntivo" in data 08/03/2013, iscritto al n. 286 del ruolo". E' stata fissata l'udienza di discussione del ricorso in data 05/06/2014.

Per quanto riguarda la voce "fitti da fabbricati" – Comunità 21 marzo, anno di provenienza 2008 e 2009 ammontanti a complessivi **€.22.588,00** si sta tentando il recupero. Purtroppo tale credito risulta di difficile esazione, vista la natura giuridica (ONLUS) della Comunità 21 marzo che ha lasciato i locali per chiusura dell'attività, abbiamo dato quindi mandato al nostro legale di fiducia di recuperare la somma a nostro credito.

Per quanto riguarda infine il credito vantato nei confronti del Comune di San Felice Circeo, anch'esso in dissesto finanziario dal 21 dicembre 2012, abbiamo avanzato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, istanza di ammissione alla massa passiva in data 25 marzo 2013 siamo stati ammessi con Deliberazione n 180 del 11/09/2013 certificando il credito di **18.662,00** euro. Restiamo quindi in attesa della convocazione da parte della Commissione straordinaria di liquidazione.

Le rette di competenza 2013 sono state quasi tutte rimosse nell'esercizio 2014.

Per quanto attiene ai residui passivi che al termine dell'esercizio hanno fatto registrare un significativo incremento passando **da 55.050,01 euro a 97.558,05**. Infatti con Bando Pubblico della Regione Lazio per "Attività di recupero del Patrimonio Edilizio esistente per l'attivazione di servizi sociali nel Lazio" siamo stati ammessi ad un finanziamento di 583.692,29 euro complessivi e con Provvedimento di Liquidazione n. 3329 del 09 dicembre 2013 di **58.369,23** ci è stato riconosciuto un acconto pari al 10% che ancora non abbiamo riscosso.

La spesa quindi è stata impegnata nei residui passivi.

Nel contempo si è verificato un **decremento di 15.861,19** euro dovuto dalla differenza dello smobilizzo della voce “Lavori di manutenzione straordinaria immobili 2011” per spese rimaste a carico dell’Ente e non rimborsate dalla Provincia e l’incremento della quota TFR accantonata oltre a imposte e tasse pregresse che questo Ente sta regolarizzando.

Occorre sottolineare che nel succitato intervento la Regione Lazio nell'ambito delle sue prerogative istituzionali, legate al finanziamento delle proposte progettuali di interventi di carattere edilizio finalizzati al recupero di strutture esistenti per l’attivazione dei servizi sociali nel Lazio” con determinazione n. B03621 del 9/08/2013 ha formalmente concesso all’Istituto un finanziamento complessivo di €. **583.692,23** ripartito in tre tranches di cui €. **58.369,23** riguardanti l’anno 2013, ancora da erogare, €. **175.107,69** riguardanti l’esercizio finanziario 2014 ed €. **350.215,37** riguardanti l’anno 2015.

E’ opportuno ricordare che la costruzione dell’intero complesso immobiliare risale al lontano 1885; costruzione, dunque, ultracentenaria che richiede un continuo e costante impegno soprattutto sotto il profilo della conservazione patrimoniale.

Ad ogni modo, sarà bene confermare, ancora una volta, che questa Amministrazione, consapevole delle nobili finalità istituzionali, moltiplicherà, insieme a quanti già si impegnano nell’Istituto, sempre più i propri sforzi, nell’intento di far conoscere e apprezzare gli alti valori educativi e formativi di questo “Ente Morale” per ricevere la più ampia collaborazione possibile nel perseguire, nel migliore dei modi, gli obiettivi statuari.

E a questo proposito grazie al contributo dell’Amministrazione provinciale di Latina che ha permesso di portare a termine i lavori di ristrutturazione della palazzina (ex casa del custode) annessa all’Istituto, denominata “Casa Giulia Valle”, si è potuta dare una risposta più adeguata e pertinente ai bisogni crescenti dell’infanzia attraverso l’accoglienza di minori con le mamme in semi-autonomia.

Tutto ciò coadiuvato dall’apporto prezioso delle suore e degli operatori tutti, coordinati dal Direttore suor Rosella Basciani, di elevata capacità professionale e di straordinaria sensibilità nella gestione e nel raggiungimento delle finalità dell’Istituto. A ciascuno di quelli che, in vario modo sostengono l’attività dell’Istituto, va la nostra gratitudine nella speranza che il cammino condiviso prosegua.

L’attuale CdA nominato con decreto n. T00290 del 14 ottobre 2013 ha confermato la Sig.ra Saia Saccucci alla carica di Presidente riconoscendo il buon lavoro svolto finora.

Mi è gradito, infine, ricordare con profonda riconoscenza il lavoro svolto dal Segretario rag. Giovanni Campi che per ben 50 anni ha amministrato con parsimonia e professionalità il nostro Istituto con la sua presenza discreta ma indispensabile al superamento delle molteplici difficoltà che l'Ente ha dovuto affrontare.

Terracina, 20 maggio 2014